

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2006, n. 1633

Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 – art. 23 comma 1 lett. c) ed art. 33 comma 2 lett. c) – Istituzione dell’assegno di cura per le condizioni di disagio connesse ai carichi di cura familiari per situazioni di fragilità derivanti da non autosufficienza e disabilità. Approvazione.

L’Assessore alla Solidarietà, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione, riferisce quanto segue.

La legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle persone e delle famiglie”, introduce, tra gli altri elementi di riforma del sistema di welfare regionale le politiche di contrasto alle nuove povertà, connesse a marginalità sociale, a precarietà economica e lavorativa, a carichi di cura che gravano sulla famiglia. Con l’approvazione della legge regionale si è inteso proporre un approccio innovativo, rivolto a integrare una rete di servizi, senza sostituirli, a produrre opportunità di autonomia e indipendenza economica, a valorizzare le risorse di un individuo o di un nucleo familiare integrandole con le risorse del sistema collettivo.

1. Il contrasto alle povertà

La proposta innovativa contenuta nella legge regionale è supportata dalla evidenza empirica derivante dalla lettura degli interventi economici in situazioni di indigenza che nel corso degli anni gli Enti locali hanno promosso e che, nella quasi generalità, porta a rilevare come la erogazione di contributi economici è stata lungo molti decenni considerata una modalità sostitutiva di intervento da parte di un Ente locale che, di fronte a situazioni di emergenza e troppo complesse, per la multidimensionalità del bisogno, e alla debolezza degli strumenti programmatici e finanziari a disposizione, per le norme nazionali e regionali di settore che in precedenza si presentavano assai frammentate, rinuncia ad organizzare una risposta articolata e surroga il proprio intervento con la contribuzione economica,

più facilmente percepibile dal cittadino, da solo incapace di esprimere una domanda di promozione, e lasciato comunque solo ad affrontare la sua indigenza, entro le mura domestiche.

La storia recente degli interventi monetari nelle situazioni di indigenza economica è quella di un disagio che non viene neppure analizzato caso per caso, al fine di ricercare da un lato le cause della condizione di povertà, ma anche, dall’altro lato, le risorse residue del nucleo familiare complessivo, e dell’individuo capofamiglia o della coppia genitoriale, che possono essere attivate per accompagnare il nucleo stesso fuori da una situazione di indigenza; il nucleo familiare è stato a lungo considerato in modo passivo, come percettore di prestazioni, piuttosto che fulcro stesso di una risposta articolata e responsabile rispetto ad una situazione complessa di bisogno individuale e familiare.

L’obiettivo della nuova legge regionale, ed in particolare dell’art. 33 della stessa legge, è quello di fare in modo che, di fronte a situazioni di difficoltà economica, anche temporanee e legate a fragilità di diversa origine, strumenti quali l’assegno di cura, il reddito minimo di inserimento e il contributo sociale per l’integrazione del reddito possano realmente incidere nello stimolo di quelle capacità e risorse individuali e familiari, da impiegare in un percorso di recupero dell’autonomia, riducendo il rischio che una misura di sostegno al reddito produca l’effetto perverso di dipendenza dallo stesso intervento sociale.

Si riconosce, dunque, che cause specifiche di povertà per un individuo e un nucleo familiare vanno affrontate con modalità diverse di intervento, altrettanto mirate, che mantengono alcuni tratti comuni, come di seguito specificato:

- la monetizzazione non è risolutiva rispetto agli obiettivi di intervento, perché è necessario il pieno inserimento dell’intervento economico in un sistema di interventi atti a disegnare un percorso di fuoriuscita dalle situazioni di dipendenza economica e di promozione della inclusione;
- la centralità dei Comuni per la attuazione degli interventi di contrasto alle nuove povertà, imprescindibile sul piano metodologico se si vuole tenere l’intervento di contrasto alla povertà all’interno della assunzione in carico di un progetto

- individualizzato per la persona fragile, cioè in condizioni di non autosufficienza, anziana o disabile, ovvero per il nucleo familiare che deve essere accompagnato lungo il percorso della risoluzione della propria situazione di bisogno;
- la integrazione con le altre politiche di settore capaci di produrre effetti diretti sulla qualità della vita delle persone e delle famiglie e sulla qualità delle relazioni sociali in una comunità;
 - l'esigenza di avere interventi specifici rispetto ad obiettivi specifici, per promuovere una corretta valutazione delle politiche attivate, che viene negata laddove non risultano chiari gli obiettivi di intervento;
 - la estensione di tutti gli interventi di contrasto alle povertà a tutte le tipologie di nuclei familiari, siano essi configurati quali famiglie di diritto fondate sul matrimonio ovvero nuclei di persone legate da altri vincoli, quali anche i vincoli affettivi o solidaristici per le coppie di fatto, senza alcuna discriminazione di genere, culturale, di orientamento sessuale;
 - l'aspirazione ad affrontare vecchie e nuove povertà con obiettivi dichiarati di efficacia e di efficienza, con il pieno coinvolgimento delle risorse familiari e personali dei componenti il nucleo beneficiario degli interventi.

2. L'Assegno di cura

Più specificamente l'art. 33 della legge regionale, prevede al comma 2 lett. c) la istituzione di uno strumento nuovo in Puglia, ma già ampiamente sperimentato in altri contesti regionali, quale l'Assegno di cura per sostenere i possibili disagi economici cui va incontro un nucleo familiare che si faccia carico della cura e della assistenza di una persona in condizione di fragilità, derivante da non autosufficienza (anziani e disabili psichici, fisici e sensoriali).

Tale intervento, come già espressamente previsto nella legge regionale, non può configurarsi come intervento monetario autonomo rispetto alla organizzazione della rete dei servizi ed in particolare dei servizi domiciliari e a carattere comunitario, proprio in relazione all'obiettivo di non "monetizzare i diritti civili e sociali" delle persone disabili e non autosufficienti, né quelle dei rispettivi nuclei familiari, ma di integrare la rete dei servizi, nella quale la stessa famiglia svolge un ruolo attivo, con un

intervento economico che persegua la sostenibilità economica di un carico di cura altrimenti insostenibile per la famiglia.

La Giunta Regionale è chiamata, entro un anno dalla entrata in vigore della legge regionale n. 19/2006 ad approvare, ai sensi del comma 3 dell'art. 33 della legge, un Piano regionale per il contrasto alle povertà, ad integrazione del Piano regionale delle Politiche Sociali.

Nelle more della attivazione di un percorso partecipato per la stesura del suddetto piano sulle politiche di contrasto alle povertà, ed in coerenza con la attenzione che l'intera Giunta Regionale ha voluto manifestare alle situazioni di povertà connesse alla non autosufficienza - anche con la decisione di attivare nel Bilancio di Previsione per l'Annualità 2006 uno specifico capitolo di spesa, quale il Cap. 785000 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà", con una dotazione finanziaria determinata in Euro 10.000.000,00, così come modificata per effetto della l.r. n. 22/2006 - si propone alla Giunta Regionale di approvare la istituzione del percorso di sperimentazione dell'Assegno di cura ed il connesso impegno delle risorse assegnate al Capitolo 785000.

L'intervento in oggetto, per le competenze che la L. n. 328/2000 e la l.r. n. 19/2006 assegnano ai Comuni e per la necessità di integrare pienamente gli interventi di sostegno economico realizzati mediante l'assegno di cura con gli interventi di organizzazione dei servizi domiciliari e comunitari a carattere sociale e sociosanitario in favore delle persone non autosufficienti, per la proposta illustrata nel presente provvedimento, sarà realizzato dai Comuni pugliesi in coerenza con gli obiettivi e le modalità generali di attuazione che la Giunta Regionale va ad approvare, come di seguito specificati.

Obiettivi specifici

L'obiettivo specifico dell'assegno di cura è quello di rimuovere ovvero ridurre l'incidenza che i vincoli economici e il disagio derivante da reddito insufficiente possono esercitare sulla scelta e sulla capacità di un nucleo familiare di prendersi carico, per la parte di competenza, del lavoro di cura di una persona in condizione di fragilità derivante da non

autosufficienza, favorendo così il ricorso ai servizi domiciliari e comunitari per prolungare la permanenza del soggetto non autosufficiente nel proprio contesto di vita familiare e sociale e riducendo il ricorso alle prestazioni residenziali e semiresidenziali, quando le condizioni di salute e il contesto abitativo lo consentano.

L'assegno di cura intende fornire un supporto economico ad integrazione del reddito del nucleo familiare del quale faccia parte un individuo che si trovi in condizione di non autosufficienza, connessa a disabilità gravi e gravissime, ovvero dalle patologie connesse all'età avanzata di anziani e grandi anziani, e che si sia fatto carico di supportare il percorso di cura a domicilio della stessa persona non autosufficiente, con il sostegno dei servizi domiciliari e comunitari assicurati dal sistema pubblico integrato dei servizi sociali e sociosanitari.

L'assegno di cura può essere percepito anche da persone parzialmente non autosufficienti che vivano da sole nella propria abitazione, che vivano in condizioni di indigenza economica, e che con l'assegno di cura possano integrare l'assistenza domiciliare già assicurata dal Comune competente, ovvero possono acquisire servizi di cura a domicilio non altrimenti ricevuti dal sistema pubblico integrato dei servizi sociali.

Carattere dell'intervento

L'Assegno di cura consiste in una erogazione monetaria mensile concessa ad un nucleo familiare in forza del possesso di determinati requisiti, come specificati ai punti successivi. L'erogazione monetaria non è un trasferimento economico a mero sostegno del reddito, bensì è un trasferimento economico vincolato al sostegno del lavoro di cura che direttamente e indirettamente la famiglia sostiene, ad integrazione dei servizi domiciliari e comunitari già assicurati dal sistema pubblico dei servizi sociali. L'Assegno di cura non può, pertanto, essere erogato a nuclei familiari in cui la persona non autosufficiente risulta ricoverata in strutture residenziali o semiresidenziali a ciclo diurno, ovvero non può essere erogata a nuclei che abbiano avuto riconosciuto il diritto alla prestazione, limitatamente ai periodi in cui si renda necessario il ricovero della

persona non autosufficiente in strutture residenziali e semiresidenziali a ciclo diurno.

L'ammontare dell'assegno mensile che sarà erogato ai nuclei familiari deve mantenere le seguenti caratteristiche:

- non può in nessun caso essere superiore a 500 euro mensili;
- deve essere proporzionato alla gravità della situazione di non autosufficienza, alla situazione reddituale del nucleo familiare, alla composizione del nucleo familiare, alla condizione lavorativa della coppia genitoriale ovvero delle persone adulte che compongono il nucleo, secondo le modalità e i parametri che saranno specificati nel testo di avviso pubblico che il Settore Programmazione Sociale e Integrazione dell'Assessorato alla Solidarietà provvederà a predisporre ed a fornire ai Comuni, che potranno ulteriormente integrarlo rispetto alle specifiche esigenze manifestate nei territori di competenza.

L'erogazione dell'assegno mensile al nucleo familiare risultato destinatario deve protrarsi, a valere sulle risorse di cui al presente provvedimento, per un periodo massimo di 12 mensilità a far data dalla approvazione della graduatoria dei beneficiari da parte dei Comuni interessati.

La stessa erogazione da parte dei Comuni interessati resta subordinata alla predisposizione e approvazione da parte dei Servizi Sociali dei Comuni interessati di un progetto personalizzato, condiviso con il nucleo familiare della persona non autosufficiente, in cui risultino specificati gli usi delle risorse attribuite in seno alla organizzazione del nucleo familiare per assicurare le cure più adeguate alla persona non autosufficiente, valorizzando l'apporto dei singoli componenti al lavoro di cura complessivamente richiesto, ed esplicitando le modalità di integrazione con la rete dei servizi sociali e socio-sanitari.

Beneficiari

Le risorse di cui al presente provvedimento sono assegnate agli Ambiti territoriali di cui all'art. 5 della l.r. n. 19/2006, per il loro utilizzo in forma associata da parte di tutti i Comuni afferenti ad uno stesso ambito territoriale.

Il riparto delle risorse disponibili, illustrato nell'Allegato A al presente provvedimento, viene realizzato sulla base dei seguenti criteri:

- il 30% delle risorse viene ripartito sulla base della popolazione residente nei Comuni dell'Ambito territoriale;
- il 40% delle risorse viene ripartito sulla base della popolazione anziana (65 anni e oltre) residente nei Comuni dell'Ambito territoriale;
- il 30% delle risorse viene ripartito sulla base del numero di nuclei familiari che risultano residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale.

Il Comune capofila dell'ambito territoriale, ovvero altro Comune dell'ambito in base a quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale, provvede alla pubblicazione dell'avviso per la raccolta delle istanze da parte delle famiglie residenti sul territorio interessato entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione Puglia, previa approvazione dell'Avviso pubblico da parte del Coordinamento Istituzionale.

La graduatoria dei destinatari finali dovrà essere unica a livello di ambito territoriale, al fine di individuare le situazioni prioritarie di intervento su base di ambito, nel rispetto dei principi di omogeneità e di equità assunti a base del sistema di welfare regionale.

Il Comune individuato dal Coordinamento Istituzionale per l'espletamento di tutte le procedure di istruttoria e selezione delle richieste, fino alla formulazione della graduatoria finale, svolge le attività assegnate con il supporto dell'Ufficio di Piano di Zona, operando in ogni caso di concerto con i Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito territoriale a cui potranno essere demandate le attività connesse alla definizione dei progetti personalizzati ed alla erogazione degli assegni di cura ai destinatari finali, nonché le attività di monitoraggio degli interventi individuali e di controllo rispetto ad eventuali inadempienze.

In caso di inadempienza, si applicheranno le pro-

cedure di cui all'art. 18 comma 2 lett. s) della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, e successivo regolamento attuativo.

Destinatari finali

Sono individuati quali destinatari finali dell'intervento denominato "Assegno di cura":

- i nuclei familiari, anche monopersonali, nei quali sia presente una persona in condizioni di non autosufficienza grave o gravissima (anziana o disabile) per la quale sia possibile una adeguata assistenza a domicilio ovvero per la quale sia valutato più positivamente un percorso di cura nel proprio contesto di vita familiare, purchè supportato dal parere delle istituzioni competenti.

I destinatari finali saranno individuati, ai fini della formazione della graduatoria rispetto ai seguenti:

a) requisiti di ammissibilità

- presenza nel domicilio abituale del nucleo familiare richiedente da almeno un anno, alla data di approvazione del presente provvedimento, di una persona in condizione di non autosufficienza;
- ISEE 2005 del nucleo familiare convivente abitualmente nella stessa abitazione, non superiore a 40.000.00 Euro;
- redditi ad ogni titolo percepiti dalla persona non autosufficiente nell'anno fiscale 2005, non superiori a Euro 25.000.00 Euro;
- attestazione da parte del nucleo familiare delle componenti del lavoro di cura non coperte dal servizio sociale a carattere domiciliare e/o comunitario assicurato da Comune e ASL e che ricadono sullo stesso individuo ovvero sul nucleo familiare;

b) criteri di valutazione delle situazioni familiari

- numero di componenti del nucleo familiare e composizione del nucleo (famiglie monogenitoriali, più anziani, più disabili o più minori presenti nello stesso nucleo, ecc.),
- gravità della condizione di non autosufficienza, come attesta da idonea documentazione medica e amministrativa;
- condizione economica complessiva del nucleo familiare;

- condizione lavorativa dei soggetti adulti presenti nel nucleo familiare;
- situazione reddituale della persona non autosufficiente (inclusiva di pensioni di invalidità, indennità di accompagnamento, e altri introiti a qualsiasi titolo percepiti);
- obiettivi di cura cui il nucleo familiare dichiara di contribuire e coerenza rispetto agli obiettivi di permanenza, a domicilio della persona non autosufficiente, di mantenimento dell'autonomia residua, di perseguimento di obiettivi di inclusione sociale e/o lavorativa, di qualità della vita e di qualità della cura a tutela delle condizioni psico-fisiche della persona non autosufficiente.

Altri criteri potranno essere aggiunti, nel rispetto dell'autonomia dei Comuni, in sede di approvazione dell'avviso pubblico di ciascun ambito territoriale, previa approvazione da parte del relativo Coordinamento Istituzionale e purchè non in contrasto con quanto definito nel presente provvedimento, oltre che con i principi di equità e di pari opportunità di cui alla l.r. n. 19/2006.

Con l'atto dirigenziale del Dirigente del Settore Programmazione Sociale di impegno delle risorse assegnate con il presente provvedimento, sarà approvato lo schema di Avviso pubblico che i Comuni assumono come riferimento per la predisposizione dei rispettivi Avvisi.

Dotazione finanziaria disponibile

La dotazione finanziaria complessiva per la sperimentazione per la prima annualità dell'Assegno di Cura in Puglia è pari ad Euro 10.000.000,00 ed è individuata nella dotazione assegnata al Capitolo 785000 dell'U.P.B. 7.3.1.

Le risorse saranno assegnate al Comune capofila di ciascun ambito territoriale con specifico atto del Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione.

L'impegno massimo annuo per un singolo nucleo familiare non può essere superiore ad Euro 6.000,00, per un intervento di durata massima di 12 mesi.

Tempi di attuazione

La durata massima dell'intervento in favore dei destinatari finali è pari a 12 mesi a partire dalla formazione della graduatoria in ciascun Ambito Territoriale.

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n° 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di Euro 10.000.000,00 a carico del Bilancio Regionale 2006, da finanziare con le disponibilità del capitolo 785000 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" - U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione". Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) ed f) della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto esposto in narrativa e la conseguente assegnazione delle risorse assegnate al Capitolo 785000 della U.P.B. 7.3.1, come illustrate nelle tabelle riportate sul Allegato A, che fa

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare la istituzione dello strumento dell'Assegno di Cura sul territorio pugliese, a carattere sperimentale, confermando l'impegno ad approvare entro un anno dalla entrata in vigore della l.r. n. 19/2006 un Piano regionale per il contrasto delle Povertà;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione ad assumere l'impegno delle somme disponibili per l'intervento in oggetto e a definire il dettaglio della procedura operativa per l'attuazione dell'intervento da parte

dei Comuni, ivi incluso il testo dell'avviso pubblico che dovrà essere utilizzato per la individuazione e selezione dei nuclei familiari destinatari finali dell'intervento;

- di demandare al Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione ogni altro adempimento attuativo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Sandro Frisullo



R E G I O N E P U G L I A

Proposta di Deliberazione della Giunta Regionale

Settore Programmazione e Integrazione

Codice CIFRA: PRI / DEL / 2006 / 0000 14

OGGETTO: Legge regionale 10 luglio 2006, n.19 – art. 23 comma 1 lett. c) ed art. 33 comma 2 lett. c) Istituzione dell'assegno di cura per le condizioni di disagio connesse ai carichi di cura familiari per situazioni di fragilità derivanti da non autosufficienza e disabilità. Approvazione.

ALLEGATO A

"Riparto delle Risorse"

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (popolazione)	Quota 2 (anziani)	Quota 3 (famiglie)	TOTALE RISORSE
81001210723	Andria	BAT/1	1	€ 71.456,65	€ 75.881,81	€ 65.056,62	€ 212.395,08
	Andria	BAT/1	Totale 1	€ 71.456,65	€ 75.881,81	€ 65.056,62	€ 212.395,08
81000530725	Canosa di Puglia	BAT/1	2	€ 23.469,34	€ 30.582,61	€ 22.785,23	€ 76.837,18
81002110724	Minervino Murge	BAT/1	2	€ 7.623,34	€ 12.779,35	€ 8.763,04	€ 29.165,73
81002210722	Spinazzola	BAT/1	2	€ 5.488,74	€ 9.460,20	€ 5.961,69	€ 20.910,63
	Canosa di Puglia	BAT/1	Totale 2	€ 36.581,42	€ 52.822,16	€ 37.509,97	€ 126.913,54
83001550724	Corato	BAT/1	3	€ 33.570,59	€ 41.340,77	€ 33.184,60	€ 108.095,96
00787620723	Ruvo di Puglia	BAT/1	3	€ 19.210,60	€ 27.263,47	€ 19.862,75	€ 66.336,82
00715310728	Terlizzi	BAT/1	3	€ 20.564,50	€ 23.731,23	€ 19.001,64	€ 63.297,37
	Corato	BAT/1	Totale 3	€ 73.345,69	€ 92.335,46	€ 72.049,00	€ 237.730,15
00741610729	Barletta	BAT/1	4	€ 68.755,57	€ 73.931,65	€ 63.347,62	€ 206.034,84
	Barletta	BAT/1	Totale 4	€ 68.755,57	€ 73.931,65	€ 63.347,62	€ 206.034,84
83001630728	Bisceglie	BAT/1	5	€ 38.592,86	€ 46.616,52	€ 36.690,70	€ 121.900,09
83000350724	Trani	BAT/1	5	€ 39.669,86	€ 44.298,29	€ 37.569,43	€ 121.537,58
	Trani	BAT/1	Totale 5	€ 78.262,72	€ 90.914,81	€ 74.260,13	€ 243.437,66
80004510725	Giovinazzo	BA/2	3	€ 15.134,72	€ 18.603,99	€ 15.174,01	€ 48.912,71
00306180720	Molfetta	BA/2	3	€ 46.631,17	€ 67.596,87	€ 48.140,58	€ 162.368,62
	Molfetta	BA/2	Totale 3	€ 61.765,89	€ 86.200,86	€ 63.314,58	€ 211.281,33
82002590725	Altamura	BA/3	1	€ 47.957,46	€ 53.093,37	€ 41.507,18	€ 142.558,01
82000970721	Gravina in Puglia	BA/3	1	€ 31.498,69	€ 34.153,59	€ 28.520,08	€ 94.172,37
00822970729	Poggiorsini	BA/3	1	€ 1.133,72	€ 1.427,10	€ 1.162,83	€ 3.723,65
82001050721	Santeramo in Colle	BA/3	1	€ 19.457,64	€ 23.563,33	€ 19.122,77	€ 62.143,75
	Altamura	BA/3	Totale 1	€ 100.047,52	€ 112.237,40	€ 90.312,86	€ 302.597,78
00869500722	Acquaviva delle Fonti	BA/3	2	€ 16.127,38	€ 22.898,21	€ 15.909,58	€ 54.935,17
80008530729	Binetto	BA/3	2	€ 1.441,97	€ 1.388,36	€ 1.383,06	€ 4.213,39
00878940725	Cassano delle Murge	BA/3	2	€ 8.943,65	€ 10.725,87	€ 9.049,35	€ 28.718,86
00836680728	Grumo Appula	BA/3	2	€ 9.287,72	€ 12.217,55	€ 9.419,34	€ 30.924,60
00827390725	Sannicandro di Bari	BA/3	2	€ 6.994,90	€ 10.112,41	€ 6.741,31	€ 23.848,62
80006460721	Tonitto	BA/3	2	€ 6.650,08	€ 8.743,42	€ 6.635,60	€ 22.029,10
	Grumo Appula	BA/3	Totale 2	€ 49.445,70	€ 66.085,82	€ 49.138,23	€ 164.669,75
83000210753	Bari	BA/4	1, 2, 3	€ 236.057,72	€ 334.303,57	€ 243.336,87	€ 813.698,16
	Bari	BA/4	Totale 1, 2, 3	€ 236.057,72	€ 334.303,57	€ 243.336,87	€ 813.698,16
00939820726	Bitetto	BA/4	4	€ 7.575,57	€ 9.117,96	€ 7.496,71	€ 24.190,23
00821080728	Bitritto	BA/4	4	€ 7.349,42	€ 7.045,11	€ 7.082,67	€ 21.477,20
80017070725	Modugno	BA/4	4	€ 26.880,21	€ 24.686,93	€ 25.304,69	€ 76.871,83
	Modugno	BA/4	Totale 4	€ 41.805,20	€ 40.850,00	€ 39.884,07	€ 122.539,27
00382650729	Bitonto	BA/2	4	€ 42.482,90	€ 42.089,83	€ 39.754,13	€ 124.326,86
80021630720	Paio del Colle	BA/2	2	€ 15.563,13	€ 16.660,29	€ 15.193,83	€ 47.417,25
	Bitonto	BA/2	Totale 4	€ 58.046,03	€ 58.750,12	€ 54.947,96	€ 171.744,11
80017830722	Adelfa	BA/4	5	€ 12.117,93	€ 15.058,84	€ 12.288,96	€ 39.465,72
80015110721	Capurso	BA/4	5	€ 10.738,65	€ 10.590,26	€ 10.533,71	€ 31.862,62
80017750722	Cellamare	BA/4	5	€ 3.530,29	€ 2.570,08	€ 3.303,48	€ 9.403,85
00865250724	Triggiano	BA/4	5	€ 19.662,15	€ 22.543,05	€ 19.420,08	€ 61.625,28
80020130722	Vaienzano	BA/4	5	€ 12.834,43	€ 13.031,19	€ 12.885,79	€ 38.751,41
	Triggiano	BA/4	Totale 5	€ 58.883,44	€ 63.793,41	€ 58.432,03	€ 181.108,89
00884000720	Mola di Bari	BA/4	6	€ 19.366,59	€ 26.798,53	€ 18.468,68	€ 64.633,80
00895240724	Norciatano	BA/4	6	€ 17.688,77	€ 17.719,32	€ 16.537,24	€ 51.945,33
00518490727	Rutigliano	BA/4	6	€ 13.121,03	€ 16.092,03	€ 12.656,75	€ 41.869,82
	Mola di Bari	BA/4	Totale 6	€ 50.176,39	€ 60.609,88	€ 47.662,67	€ 158.448,94
00812180727	Conversano	BA/5	1	€ 17.957,46	€ 24.305,94	€ 18.856,29	€ 61.119,69
80017090723	Monopoli	BA/5	1	€ 34.870,01	€ 45.925,57	€ 34.155,83	€ 114.951,41
80022290722	Polignano a Mare	BA/5	1	€ 12.212,71	€ 16.582,80	€ 12.579,67	€ 41.375,18
	Conversano	BA/5	Totale 1	€ 65.040,18	€ 86.814,32	€ 65.591,79	€ 217.446,28
80012570729	Casamassima	BA/5	2	€ 12.500,06	€ 15.433,37	€ 12.535,62	€ 40.469,05
82000010726	Gioia del Colle	BA/5	2	€ 20.635,40	€ 33.126,86	€ 21.078,43	€ 74.840,69
00901220723	Sammichele di Bari	BA/5	2	€ 5.189,45	€ 9.466,66	€ 5.505,81	€ 20.161,92
82001130721	Turi	BA/5	2	€ 8.438,36	€ 14.309,77	€ 9.166,07	€ 31.914,20
	Gioia del Colle	BA/5	Totale 2	€ 46.763,28	€ 72.336,65	€ 48.285,93	€ 167.385,87
82002610721	Alberobello	BA/5	3	€ 8.120,41	€ 13.399,26	€ 8.571,44	€ 30.091,12
00834380724	Castellana Grotte	BA/5	3	€ 13.639,76	€ 18.881,66	€ 14.028,80	€ 46.550,22
00656060720	Locorotondo	BA/5	3	€ 10.394,58	€ 17.028,37	€ 11.137,15	€ 38.560,09
82001750726	Noci	BA/5	3	€ 14.599,58	€ 21.793,98	€ 14.729,14	€ 51.122,70
82002270724	Putignano	BA/5	3	€ 21.002,61	€ 27.928,59	€ 21.743,54	€ 70.674,73
	Putignano	BA/5	Totale 3	€ 67.756,93	€ 99.031,86	€ 70.210,06	€ 236.998,86

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (popolazione)	Quota 2 (anziani)	Quota 3 (famiglie)	TOTALE RISORSE
80000250748	Brindisi	BR/1	1	€ 66.376,17	€ 81.390,04	€ 69.672,69	€ 217.438,89
81001650746	San Vito dei Normanni	BR/1	1	€ 14.972,01	€ 22.898,21	€ 15.455,90	€ 53.326,13
	Brindisi	BR/1	Totale 1	€ 81.348,18	€ 104.288,25	€ 85.128,59	€ 270.765,02
81001470749	Cisternino	BR/1	2	€ 9.013,06	€ 17.105,86	€ 10.038,19	€ 36.157,11
00363460718	Fasano	BR/1	2	€ 28.875,23	€ 34.883,29	€ 28.691,86	€ 92.450,39
81000090746	Ostuni	BR/1	2	€ 24.552,31	€ 40.552,95	€ 25.187,97	€ 90.293,23
	Fasano	BR/1	Totale 2	€ 62.440,60	€ 92.542,10	€ 63.918,02	€ 218.900,72
81001790740	Ceglie Messapica	BR/1	3	€ 15.910,93	€ 25.674,93	€ 16.788,31	€ 58.374,17
81000180745	Carovigno	BR/1	3	€ 11.168,55	€ 14.238,74	€ 11.579,81	€ 36.987,10
00176620748	FrancaVilla Fontana	BR/1	3	€ 27.049,63	€ 31.351,05	€ 27.350,65	€ 85.751,33
80001550740	Oria	BR/1	3	€ 11.326,78	€ 16.569,89	€ 11.544,68	€ 39.441,24
81002890747	San Michele Salentino	BR/1	3	€ 4.653,56	€ 7.413,18	€ 4.975,05	€ 17.041,79
00205780745	Villa Castelli	BR/1	3	€ 6.465,73	€ 7.800,63	€ 5.886,81	€ 20.153,17
	FrancaVilla Fontana	BR/1	Totale 3	€ 76.575,20	€ 103.048,41	€ 78.125,21	€ 257.748,82
00202610747	Cellino San Marco	BR/1	4	€ 5.088,69	€ 7.903,95	€ 5.215,10	€ 18.207,75
80000960742	Erchie	BR/1	4	€ 6.526,93	€ 7.729,60	€ 6.056,39	€ 20.312,92
80001210741	Latiano	BR/1	4	€ 11.470,83	€ 16.776,52	€ 11.852,90	€ 40.100,26
00081030744	Mesagne	BR/1	4	€ 20.557,03	€ 29.865,83	€ 20.532,26	€ 70.955,12
80001990948	San Donaci	BR/1	4	€ 5.300,66	€ 8.233,28	€ 5.461,76	€ 18.995,70
80007350749	San Pancrazio Salentino	BR/1	4	€ 7.871,87	€ 10.738,78	€ 7.468,08	€ 26.078,74
80001910746	San Pietro Vernotico	BR/1	4	€ 11.189,45	€ 18.520,04	€ 11.903,56	€ 41.613,05
80002110742	Torchiarolo	BR/1	4	€ 3.825,10	€ 4.907,68	€ 3.746,15	€ 12.478,94
01579190000	Torre Santa Susanna	BR/1	4	€ 7.912,18	€ 9.854,11	€ 7.648,67	€ 25.414,96
	Mesagne	BR/1	Totale 4	€ 79.742,75	€ 114.529,81	€ 79.884,86	€ 274.157,42
84000350714	Apricena	FG/1	1	€ 10.178,13	€ 12.934,33	€ 10.544,72	€ 33.657,18
00408000719	Chieuti	FG/1	1	€ 1.330,02	€ 2.279,49	€ 1.440,32	€ 5.049,82
00357670710	Lesina	FG/1	1	€ 4.681,18	€ 6.451,02	€ 5.093,97	€ 16.226,17
00365990712	Poggio Imperiale	FG/1	1	€ 2.151,01	€ 4.023,01	€ 2.504,04	€ 8.678,06
84002090714	San Paolo di Civitate	FG/1	1	€ 4.552,06	€ 6.644,74	€ 4.690,95	€ 15.887,75
00336360714	San Severo	FG/1	1	€ 41.586,52	€ 47.468,91	€ 41.571,05	€ 130.626,48
00393270715	Serracapriola	FG/1	1	€ 3.248,91	€ 7.161,34	€ 3.334,32	€ 13.744,57
84000710719	Torremaggiore	FG/1	1	€ 12.703,07	€ 18.145,51	€ 13.183,11	€ 44.031,69
	S. Severo	FG/1	Totale 1	€ 80.430,90	€ 105.108,35	€ 82.362,48	€ 267.901,72
00358440717	Rignano Garganico	FG/1	2	€ 1.718,12	€ 3.364,35	€ 1.977,69	€ 7.060,16
83001510714	San Giovanni Rotondo	FG/1	2	€ 19.517,35	€ 23.427,73	€ 19.017,06	€ 61.962,14
84001130719	San Nicandro Garganico	FG/1	2	€ 13.450,93	€ 21.335,50	€ 13.978,14	€ 48.764,57
84001770712	San Marco in Lamis	FG/1	2	€ 11.755,19	€ 17.783,89	€ 11.861,71	€ 41.400,80
	San Marco in Lamis	FG/1	Totale 2	€ 46.441,60	€ 65.911,46	€ 46.834,60	€ 159.187,66
84000390710	Cagnano Varano	FG/1	3	€ 6.426,92	€ 8.814,46	€ 5.413,31	€ 20.654,68
84001810716	Carpino	FG/1	3	€ 3.514,62	€ 7.393,81	€ 4.019,24	€ 14.927,67
84000370712	Ischitella	FG/1	3	€ 3.380,27	€ 6.115,23	€ 3.968,59	€ 13.464,09
83002320717	Isole Tremiti	FG/1	3	€ 276,15	€ 477,85	€ 447,07	€ 1.201,08
84000890719	Peschici	FG/1	3	€ 3.233,98	€ 4.177,99	€ 3.481,87	€ 10.893,84
84000870711	Rodi Garganico	FG/1	3	€ 2.812,29	€ 4.436,29	€ 3.078,85	€ 10.327,42
84000190714	Vico del Gargano	FG/1	3	€ 6.064,93	€ 9.156,70	€ 6.488,04	€ 21.709,68
83000770715	Vieste	FG/1	3	€ 10.022,89	€ 12.663,11	€ 9.947,89	€ 32.633,89
	Vico del Gargano	FG/1	Totale 3	€ 35.732,06	€ 53.235,44	€ 36.844,86	€ 125.812,36
83000290714	Manfredonia	FG/2	1	€ 43.028,49	€ 50.019,61	€ 39.170,52	€ 132.218,62
83001290713	Mattinata	FG/2	1	€ 4.731,19	€ 7.019,28	€ 4.933,20	€ 16.683,67
83000870713	Monte Sant'Angelo	FG/2	1	€ 10.364,72	€ 18.203,63	€ 10.758,35	€ 39.326,70
	Manfredonia	FG/2	Totale 1	€ 60.361,99	€ 77.328,28	€ 57.002,73	€ 194.693,00
00377420716	Margherita di Savoia	BAT/1	6	€ 9.391,47	€ 14.019,18	€ 9.980,93	€ 33.391,58
81000710715	San Ferdinando di Puglia	BAT/1	6	€ 10.708,05	€ 15.155,70	€ 10.639,42	€ 36.503,17
81002170710	Trinitapoli	BAT/1	6	€ 10.791,64	€ 13.702,77	€ 10.606,39	€ 35.100,79
83000310710	Zapponeta	FG/2	2	€ 2.237,59	€ 2.085,76	€ 2.140,66	€ 6.464,01
	Margherita di Savoia	BAT/1	Totale 6	€ 33.128,75	€ 44.963,41	€ 33.367,40	€ 111.459,55
81000730713	Carapelle	FG/2	3	€ 4.391,59	€ 3.428,92	€ 4.142,57	€ 11.963,08
81000430710	Cerignola	FG/2	3	€ 42.815,03	€ 42.528,94	€ 40.778,21	€ 126.122,18
81002190718	Ordona	FG/2	3	€ 1.928,60	€ 2.085,76	€ 1.808,11	€ 5.822,47
81001190719	Orta Nova	FG/2	3	€ 13.199,40	€ 13.896,49	€ 12.440,92	€ 39.536,82
00397570714	Stornara	FG/2	3	€ 3.539,25	€ 4.048,84	€ 3.435,62	€ 11.023,71
00382510717	Stornarella	FG/2	3	€ 3.753,45	€ 4.158,62	€ 3.587,58	€ 11.499,65
	Cerignola	FG/2	Totale 3	€ 69.627,32	€ 70.147,57	€ 66.193,02	€ 205.967,91
80005040714	Foggia	FG/3	1 e 2	€ 115.826,35	€ 147.721,24	€ 106.354,58	€ 369.902,17
	Foggia	FG/3	Totale 1 e 2	€ 115.826,35	€ 147.721,24	€ 106.354,58	€ 369.902,17

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (popolazione)	Quota 2 (anziani)	Quota 3 (famiglie)	TOTALE RISORSE
82000870715	Alberona	FG/3	3	€ 844,88	€ 2.072,85	€ 1.065,92	€ 3.983,66
82000390714	Biccari	FG/3	3	€ 2.290,58	€ 4.681,67	€ 2.532,67	€ 9.504,93
82000860716	Cariantino	FG/3	3	€ 963,55	€ 1.937,24	€ 1.235,50	€ 4.136,30
80003230713	Casalnuovo Monterotaro	FG/3	3	€ 1.452,42	€ 3.525,78	€ 1.794,89	€ 6.773,09
80002620716	Casalvecchio di Puglia	FG/3	3	€ 1.605,42	€ 2.970,44	€ 1.876,38	€ 6.452,24
00372940718	Castelnuovo della Daunia	FG/3	3	€ 1.296,43	€ 2.905,86	€ 1.559,24	€ 5.761,54
82001650710	Celenza Valfortore	FG/3	3	€ 1.480,03	€ 3.409,55	€ 1.764,06	€ 6.653,64
82000950715	Lucera	FG/3	3	€ 26.227,89	€ 32.429,45	€ 25.859,68	€ 84.517,01
82001550712	Motta Montecorvino	FG/3	3	€ 703,07	€ 2.008,28	€ 944,80	€ 3.656,14
80003370717	Pietramontecorvino	FG/3	3	€ 2.208,48	€ 4.546,06	€ 2.493,03	€ 9.247,58
82000930717	Roseto Valfortore	FG/3	3	€ 979,23	€ 2.654,02	€ 1.732,98	€ 4.366,23
82000990711	San Marco la Catola	FG/3	3	€ 1.125,51	€ 2.382,81	€ 1.352,23	€ 4.860,55
82000370716	Volturara Appula	FG/3	3	€ 444,83	€ 1.672,49	€ 671,71	€ 2.789,03
82001670718	Volturara	FG/3	3	€ 1.487,50	€ 3.519,32	€ 1.823,52	€ 6.830,35
	Lucera	FG/3	Totale 3	€ 43.109,84	€ 70.715,83	€ 46.279,62	€ 160.105,28
80002990713	Accadia	FG/3	4	€ 2.012,94	€ 3.932,60	€ 2.312,44	€ 8.257,98
80004840718	Anzano di Puglia	FG/3	4	€ 1.661,40	€ 2.473,21	€ 1.733,23	€ 5.867,84
80003010719	Ascoli Satriano	FG/3	4	€ 4.754,32	€ 7.658,57	€ 4.884,75	€ 17.297,64
00139430714	Bovino	FG/3	4	€ 2.969,77	€ 6.541,42	€ 3.501,69	€ 13.012,89
80035910712	Candela	FG/3	4	€ 2.103,99	€ 3.738,88	€ 2.371,90	€ 8.214,77
80003250711	Castelluccio dei Sauri	FG/3	4	€ 1.454,66	€ 2.169,71	€ 1.532,82	€ 5.157,19
80003730712	Castelluccio Valmaggiorre	FG/3	4	€ 1.091,93	€ 2.415,10	€ 1.275,15	€ 4.782,17
80003290717	Celle di San Vito	FG/3	4	€ 138,82	€ 387,45	€ 193,80	€ 720,08
80003310713	Deliceto	FG/3	4	€ 3.072,02	€ 5.999,00	€ 3.598,60	€ 12.669,62
80011170737	Faeto	FG/3	4	€ 562,76	€ 1.433,56	€ 733,37	€ 2.729,69
80004060713	Monteleone di Puglia	FG/3	4	€ 1.047,15	€ 2.428,01	€ 1.264,13	€ 4.739,29
80002200717	Orsara di Puglia	FG/3	4	€ 2.470,46	€ 6.199,18	€ 3.008,37	€ 11.678,01
00396700718	Panni	FG/3	4	€ 719,49	€ 2.247,20	€ 924,98	€ 3.891,67
80003450717	Rocchetta Sant'Antonio	FG/3	4	€ 1.518,85	€ 3.151,25	€ 1.702,40	€ 6.372,49
00808930719	Sant'Agata di Puglia	FG/3	4	€ 1.728,57	€ 4.520,23	€ 2.257,38	€ 8.506,19
80003490713	Troia	FG/3	4	€ 5.579,05	€ 9.092,13	€ 5.653,36	€ 20.324,54
	Troia	FG/3	Totale 4	€ 32.886,18	€ 64.387,50	€ 36.948,37	€ 134.222,05
80001410754	Arnesano	LE/1	1	€ 2.572,71	€ 3.874,49	€ 2.702,25	€ 9.149,44
80011020759	Cavallino	LE/1	1	€ 7.962,18	€ 8.388,26	€ 8.067,11	€ 24.417,56
80008810758	Lequile	LE/1	1	€ 5.952,23	€ 8.330,14	€ 6.133,47	€ 20.415,85
80010200758	Lizzanello	LE/1	1	€ 7.589,00	€ 9.524,78	€ 7.664,08	€ 24.777,87
80009690753	San Cesario di Lecce	LE/1	1	€ 5.492,47	€ 8.866,12	€ 5.726,04	€ 20.084,63
80010600759	San Donato di Lecce	LE/1	1	€ 4.269,93	€ 6.425,19	€ 4.268,10	€ 14.963,23
80008630750	San Pietro in Lama	LE/1	1	€ 2.778,70	€ 4.449,20	€ 2.748,50	€ 9.976,40
00259090751	Monteroni di Lecce	LE/1	1	€ 10.209,48	€ 14.245,19	€ 10.315,68	€ 34.770,35
80008510754	Lecce	LE/1	1	€ 62.050,26	€ 95.008,85	€ 68.166,30	€ 225.225,41
	Lecce	LE/1	Totale 1	€ 108.876,97	€ 144.867,03	€ 105.475,86	€ 359.219,86
80008850754	Campi Salentina	LE/1	2	€ 8.385,37	€ 12.882,67	€ 8.545,01	€ 29.813,05
80010510750	Carmiano	LE/1	2	€ 9.076,50	€ 13.896,49	€ 9.170,47	€ 32.143,46
80011200757	Guagnano	LE/1	2	€ 4.608,78	€ 8.349,52	€ 4.933,20	€ 17.891,50
80001090754	Novoli	LE/1	2	€ 6.324,67	€ 11.642,83	€ 6.410,96	€ 24.378,46
80001370750	Salice Salentino	LE/1	2	€ 6.614,26	€ 9.666,84	€ 6.556,32	€ 22.837,41
80001050758	Squinzano	LE/1	2	€ 11.438,74	€ 18.087,39	€ 11.394,82	€ 40.920,95
80010800755	Surbo	LE/1	2	€ 9.534,77	€ 10.034,92	€ 9.192,50	€ 28.762,18
00463680751	Trepuzzi	LE/1	2	€ 10.552,06	€ 14.251,65	€ 10.412,58	€ 35.216,29
00462560756	Veglie	LE/1	2	€ 10.484,14	€ 13.902,95	€ 10.423,59	€ 34.810,68
	Campi Salentina	LE/1	Totale 2	€ 77.019,28	€ 126.960,45	€ 87.355,14	€ 291.334,87
80008330756	Copertino	LE/1	3	€ 16.639,38	€ 22.032,91	€ 16.160,65	€ 54.832,94
82001290756	Galatone	LE/1	3	€ 11.847,74	€ 17.028,37	€ 11.764,81	€ 40.640,92
80008070759	Leverano	LE/1	3	€ 10.400,55	€ 14.180,62	€ 10.183,54	€ 34.764,71
82001370756	Nardò	LE/1	3	€ 22.775,97	€ 33.520,76	€ 23.223,50	€ 79.520,22
82002360756	Porto Cesareo	LE/1	3	€ 3.323,55	€ 3.661,39	€ 3.281,46	€ 10.266,40
80012690758	Seci	LE/1	3	€ 1.426,30	€ 1.982,45	€ 1.488,77	€ 4.897,51
80012540755	Sternatia	LE/1	3	€ 2.012,94	€ 3.332,06	€ 2.178,10	€ 7.523,09
80008470751	Zollino	LE/1	3	€ 1.645,73	€ 2.518,42	€ 1.640,73	€ 5.804,87

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (popolazione)	Quota 2 (anziani)	Quota 3 (famiglie)	TOTALE RISORSE
93000030754	Calimera	LE/1	4	€ 5.452,92	€ 9.292,31	€ 5.787,70	€ 20.532,93
80010610758	Capranca di Lecce	LE/1	4	€ 2.096,53	€ 3.661,39	€ 2.230,95	€ 7.988,87
83001050752	Carpignano Salentino	LE/1	4	€ 2.864,54	€ 4.061,75	€ 2.682,43	€ 9.608,72
80011350750	Castri di Lecce	LE/1	4	€ 2.312,97	€ 3.396,63	€ 2.367,50	€ 8.077,10
00412440752	Martano	LE/1	4	€ 7.104,62	€ 11.139,15	€ 7.406,41	€ 25.650,17
80012330751	Martignano	LE/1	4	€ 1.321,06	€ 2.479,67	€ 1.385,26	€ 5.185,99
80010060756	Melendugno	LE/1	4	€ 6.944,15	€ 9.221,28	€ 7.335,94	€ 23.501,36
80010490755	Vernole	LE/1	4	€ 5.661,90	€ 7.955,61	€ 5.748,06	€ 19.365,57
	Martano	LE/1	Totale 4	€ 33.758,68	€ 51.207,79	€ 34.944,26	€ 119.910,73
80008030753	Aradeo	LE/1	5	€ 7.233,74	€ 10.796,90	€ 7.289,69	€ 25.320,33
80009050750	Cutrofrano	LE/1	5	€ 6.777,11	€ 10.461,11	€ 7.183,98	€ 24.422,80
80008170757	Galatina	LE/1	5	€ 20.945,89	€ 31.841,82	€ 21.789,78	€ 74.577,49
80010970756	Neviano	LE/1	5	€ 4.416,22	€ 7.839,38	€ 4.530,18	€ 16.785,78
80009930753	Sogliano Cavour	LE/1	5	€ 3.042,17	€ 4.836,65	€ 3.303,48	€ 11.182,30
80012100758	Soletto	LE/1	5	€ 4.130,36	€ 6.696,40	€ 4.457,50	€ 15.284,27
	Galatina	LE/1	Totale 5	€ 46.546,09	€ 72.472,26	€ 48.554,62	€ 167.572,96
82001170750	Alezio	LE/2	1	€ 3.786,29	€ 7.070,94	€ 4.153,58	€ 15.010,81
81000570754	Aliste	LE/2	1	€ 4.516,23	€ 6.961,16	€ 4.657,91	€ 16.135,31
82000090751	Gallipoli	LE/2	1	€ 15.131,73	€ 18.746,05	€ 14.933,95	€ 48.811,74
81003390754	Melissano	LE/2	1	€ 5.571,59	€ 7.671,48	€ 5.644,55	€ 18.887,62
81001290758	Racale	LE/2	1	€ 7.703,94	€ 10.067,21	€ 7.965,80	€ 25.736,95
82000550754	Sannicola	LE/2	1	€ 4.581,17	€ 8.588,44	€ 5.012,49	€ 18.182,10
00414500751	Taviano	LE/2	1	€ 9.335,49	€ 13.263,66	€ 9.780,52	€ 32.379,66
82000530756	Tuglie	LE/2	1	€ 3.958,70	€ 7.316,32	€ 4.444,29	€ 15.719,31
	Gallipoli	LE/2	Totale 1	€ 54.585,15	€ 79.685,26	€ 56.593,09	€ 190.863,50
80015010723	Bagnolo del Salento	LE/2	2	€ 1.383,75	€ 2.163,25	€ 1.413,89	€ 4.960,90
83001290754	Cannole	LE/2	2	€ 1.309,12	€ 2.079,31	€ 1.418,30	€ 4.806,72
00427390752	Castriano de' Greci	LE/2	2	€ 3.048,89	€ 4.391,08	€ 3.003,97	€ 10.443,94
83001150750	Corigliano d'Otranto	LE/2	2	€ 4.216,20	€ 6.451,02	€ 4.325,36	€ 14.992,58
83000250759	Cursi	LE/2	2	€ 3.080,23	€ 3.919,69	€ 3.125,10	€ 10.125,02
83000870754	Giurdignano	LE/2	2	€ 1.338,23	€ 1.846,84	€ 1.303,78	€ 4.488,84
83000390753	Maglie	LE/2	2	€ 11.388,73	€ 18.261,74	€ 12.128,19	€ 41.778,67
83000910758	Melpignano	LE/2	2	€ 1.650,21	€ 2.660,48	€ 1.737,63	€ 6.048,32
83000690756	Muro Leccese	LE/2	2	€ 3.925,86	€ 6.438,10	€ 4.047,87	€ 14.411,84
83000990750	Otranto	LE/2	2	€ 3.944,52	€ 5.017,46	€ 4.371,61	€ 13.333,59
83000930756	Palmanggi	LE/2	2	€ 1.194,18	€ 1.853,30	€ 1.323,60	€ 4.371,07
83000350757	Scorrano	LE/2	2	€ 5.043,91	€ 6.651,20	€ 4.693,15	€ 16.388,26
	Maglie	LE/2	Totale 2	€ 41.523,82	€ 61.733,48	€ 42.892,44	€ 146.149,74
81002750750	Andrano	LE/2	3	€ 3.831,07	€ 6.050,66	€ 3.805,61	€ 13.687,34
83000810750	Botrugno	LE/2	3	€ 2.269,69	€ 3.551,61	€ 2.283,81	€ 8.105,11
81003670759	Castro	LE/2	3	€ 1.911,43	€ 2.725,06	€ 2.017,33	€ 6.653,81
81001510759	Diso	LE/2	3	€ 2.457,02	€ 5.049,75	€ 2.779,33	€ 10.286,10
83000730750	Giuggianello	LE/2	3	€ 957,58	€ 1.698,32	€ 1.054,91	€ 3.710,81
83000490751	Minervino di Lecce	LE/2	3	€ 2.947,38	€ 5.127,24	€ 3.155,93	€ 11.230,55
83000830758	Nociglia	LE/2	3	€ 1.992,04	€ 3.112,50	€ 2.034,95	€ 7.139,49
83001010756	Ortelle	LE/2	3	€ 1.852,47	€ 3.416,01	€ 1.971,08	€ 7.239,55
83001790753	Poggiardo	LE/2	3	€ 4.528,18	€ 6.883,67	€ 4.589,64	€ 16.001,49
83000750758	San Cassiano	LE/2	3	€ 1.657,67	€ 2.925,24	€ 1.753,05	€ 6.335,95
83001650759	Sanca	LE/2	3	€ 1.079,24	€ 1.827,47	€ 1.151,81	€ 4.058,52
83000890752	Santa Cesarea Terme	LE/2	3	€ 2.315,21	€ 3.642,02	€ 2.567,91	€ 8.525,14
83001430756	Spongano	LE/2	3	€ 2.842,89	€ 4.533,15	€ 2.902,66	€ 10.278,70
83001950753	Surano	LE/2	3	€ 1.338,97	€ 2.098,68	€ 1.706,80	€ 5.144,45
83001330758	Uggiano la Chiesa	LE/2	3	€ 3.242,19	€ 4.810,82	€ 3.334,32	€ 11.387,33
	Poggiardo	LE/2	Totale 3	€ 35.223,04	€ 57.452,17	€ 37.109,14	€ 129.784,35
81000350751	Casarano	LE/2	4	€ 15.359,37	€ 20.121,50	€ 15.332,57	€ 50.813,44
00583550751	Collepasseo	LE/2	4	€ 4.992,41	€ 8.724,05	€ 5.107,19	€ 18.823,65
81001550755	Matino	LE/2	4	€ 8.672,72	€ 11.926,96	€ 8.652,93	€ 29.252,61
81001530757	Parabita	LE/2	4	€ 7.147,16	€ 11.855,93	€ 7.789,62	€ 26.792,70
81002050755	Ruffano	LE/2	4	€ 7.110,59	€ 10.790,44	€ 6.820,59	€ 24.721,62
81000310755	Supersano	LE/2	4	€ 3.428,04	€ 4.933,51	€ 3.444,43	€ 11.805,98
81000230755	Taurisano	LE/2	4	€ 9.287,72	€ 9.563,52	€ 8.263,12	€ 27.114,36
	Casarano	LE/2	Totale 4	€ 55.998,01	€ 77.915,91	€ 55.410,45	€ 189.324,37

COD FISC	COMUNI	ASL	Distretto	Quota 1 (popolazione)	Quota 2 (anziani)	Quota 3 (famiglie)	TOTALE RISORSE
81003330750	Acquarica del Capo	LE/2	5	€ 3.522,83	€ 4.939,97	€ 3.536,93	€ 11.999,73
81002970754	Alessano	LE/2	5	€ 4.890,91	€ 7.477,76	€ 4.955,23	€ 17.323,89
81003110756	Castignano del Capo	LE/2	5	€ 4.078,12	€ 7.561,71	€ 4.572,02	€ 16.211,85
00392220752	Corsano	LE/2	5	€ 4.287,85	€ 5.488,86	€ 3.889,30	€ 13.666,00
81001150754	Gagliano del Capo	LE/2	5	€ 4.229,63	€ 5.320,96	€ 4.188,82	€ 13.739,41
81002190759	Miggiano	LE/2	5	€ 2.802,59	€ 3.809,91	€ 2.770,52	€ 9.383,02
81003510757	Montesano Salentino	LE/2	5	€ 2.065,93	€ 2.666,94	€ 1.971,08	€ 6.703,95
81003870755	Morciano di Leuca	LE/2	5	€ 2.618,24	€ 5.224,10	€ 2.988,55	€ 10.830,89
81003250750	Palù	LE/2	5	€ 1.300,91	€ 2.118,05	€ 1.398,48	€ 4.817,44
81002870756	Presicce	LE/2	5	€ 4.199,78	€ 7.406,73	€ 4.532,38	€ 16.138,88
81001250750	Salve	LE/2	5	€ 3.398,18	€ 6.360,61	€ 3.838,65	€ 13.597,45
81001370758	Specchia	LE/2	5	€ 3.686,28	€ 5.237,01	€ 3.732,94	€ 12.656,23
81002430759	Tiggiano	LE/2	5	€ 2.142,06	€ 2.453,84	€ 1.964,47	€ 6.560,37
81000410753	Tricase	LE/2	5	€ 12.973,26	€ 17.054,20	€ 12.962,87	€ 42.990,32
81003470754	Ugento	LE/2	5	€ 8.063,69	€ 10.997,08	€ 7.340,34	€ 26.401,11
	Gagliano del Capo	LE/2	Totale 5	€ 64.260,23	€ 94.117,72	€ 64.642,58	€ 223.020,54
80001225736	Castellana	TA/1	1	€ 12.986,69	€ 17.422,27	€ 13.502,44	€ 43.911,40
80007530738	Ginosa	TA/1	1	€ 16.533,40	€ 21.141,78	€ 16.744,26	€ 54.419,44
80009830730	Laterza	TA/1	1	€ 11.197,66	€ 14.335,60	€ 10.905,90	€ 36.439,16
80010830737	Palagianello	TA/1	1	€ 5.594,73	€ 6.076,49	€ 5.201,89	€ 16.873,10
	Ginosa	TA/1	Totale 1	€ 46.312,48	€ 58.976,13	€ 46.354,49	€ 151.643,11
80009410731	Massafra	TA/1	2	€ 23.105,86	€ 25.907,40	€ 22.124,54	€ 71.137,79
00243880739	Mottola	TA/1	2	€ 12.365,72	€ 16.724,86	€ 12.614,91	€ 41.705,49
80008870737	Palagiano	TA/1	2	€ 11.805,95	€ 12.404,81	€ 11.190,00	€ 35.400,76
90031270730	Statte	TA/1	2	€ 10.896,13	€ 9.744,33	€ 10.031,58	€ 30.672,05
	Massafra	TA/1	Totale 2	€ 58.173,65	€ 64.781,41	€ 55.961,03	€ 178.916,09
80008750731	Taranto	TA/1	3 e 4	€ 150.581,42	€ 202.868,09	€ 155.882,62	€ 509.332,13
	Taranto	TA/1	Totale 3 e 4	€ 150.581,42	€ 202.868,09	€ 155.882,62	€ 509.332,13
80008910731	Crispiano	TA/1	5	€ 9.693,74	€ 12.249,83	€ 9.573,50	€ 31.517,07
80006710737	Martina Franca	TA/1	5	€ 36.391,84	€ 50.574,96	€ 38.346,85	€ 125.313,65
	Martina Franca	TA/1	Totale 5	€ 46.085,58	€ 62.824,79	€ 47.920,35	€ 156.830,72
80010170728	Carosino	TA/1	6	€ 4.527,43	€ 5.630,92	€ 4.448,69	€ 14.607,04
81001370741	Faggiano	TA/1	6	€ 2.624,95	€ 3.125,42	€ 2.528,27	€ 8.278,64
00117380733	Grottaglie	TA/1	6	€ 23.770,87	€ 28.354,78	€ 22.732,38	€ 74.858,03
80011070739	Leporano	TA/1	6	€ 4.331,88	€ 4.016,55	€ 4.431,07	€ 12.779,51
80010770735	Monteiasi	TA/1	6	€ 3.878,09	€ 4.500,86	€ 3.732,94	€ 12.111,89
80010090738	Montemesola	TA/1	6	€ 3.192,19	€ 4.707,50	€ 3.226,40	€ 11.126,09
80011610702	Monteparano	TA/1	6	€ 1.781,56	€ 2.712,14	€ 1.805,90	€ 6.299,61
80010270736	Pulsano	TA/1	6	€ 7.640,50	€ 8.840,29	€ 7.587,00	€ 24.067,79
80005170735	Roccaforzata	TA/1	6	€ 1.320,31	€ 1.653,11	€ 1.268,54	€ 4.241,97
80009010739	San Giorgio Ionico	TA/1	6	€ 11.663,39	€ 11.210,18	€ 11.982,84	€ 34.856,41
80010650739	San Marzano di S. Giuseppe	TA/1	6	€ 6.594,10	€ 7.581,08	€ 5.999,13	€ 20.174,31
	Grottaglie	TA/1	Totale 6	€ 71.325,29	€ 82.332,83	€ 69.743,17	€ 223.401,28
80009250731	Avetrano	TA/1	7	€ 5.443,96	€ 6.767,44	€ 5.739,25	€ 17.950,65
80009890734	Fragagnano	TA/1	7	€ 4.215,45	€ 5.811,73	€ 4.166,80	€ 14.193,97
80010030734	Lizzano	TA/1	7	€ 7.600,20	€ 8.401,18	€ 7.294,09	€ 23.295,47
80009070733	Manduna	TA/1	7	€ 23.684,29	€ 34.986,61	€ 24.031,75	€ 82.702,65
80008990733	Maruggio	TA/1	7	€ 4.021,40	€ 6.547,88	€ 4.230,66	€ 14.799,94
80009650732	Sava	TA/1	7	€ 12.038,81	€ 17.777,43	€ 12.108,37	€ 41.924,62
80008970735	Tornocella	TA/1	7	€ 3.049,63	€ 4.513,78	€ 3.224,20	€ 10.787,61
	Manduria	TA/1	Totale 7	€ 60.053,74	€ 84.806,04	€ 60.795,13	€ 205.654,91
	REGIONE PUGLIA		Totale complessivo	€ 3.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 10.000.000,00